

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
"CAMMINO DELLE SETTE SORELLE"
Sede legale: Contrada Regimenti n. 10, 64044 Fano Adriano (TE)
C.F./P.IVA: 02217780671



VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

L'anno 2026, il giorno 8 del mese di maggio, alle ore 19, in collegamento da remoto, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Straordinaria dei soci dell'Associazione di promozione sociale (APS) "Cammino delle Sette Sorelle", regolarmente convocata nei modi e nei termini previsti dallo Statuto, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Proposta di modifica dello Statuto associativo;
2. Esame e approvazione del nuovo testo statutario;
3. Varie ed eventuali.

Come specificato nella convocazione, la modifica dello Statuto è necessaria per adempiere alle indicazioni degli uffici della Regione preposti all'iscrizione al RUNTS (Registro unico nazionale del terzo settore), tenendo conto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore);

Assume la presidenza dell'Assemblea Davide De Laurentis, in qualità di Presidente dell'APS "Cammino delle Sette Sorelle", il quale insieme ai soci presenti in collegamento prende atto che:

- sono presenti in collegamento n. 18 soci aventi diritto al voto (Davide De Laurentis, Domenico Di Marco, Giuseppe De Arcangelis, Marisa Valleriani, Armando Bonaduce, Egidio Di Giulio, Roberto Di Marco, Adele Riccioni, Mauro D'Orazio, Claudia Barnabei, Adriano Marini, Ercole De Giorgis, Antonio Di Battista, Pierluigi Valente, Enzo Evangelista, Paola Di Felice, Marco Di Marco e Jessica Cosmi) su n. 33 soci complessivi;
- l'Assemblea è stata regolarmente convocata;
- l'Assemblea risulta validamente costituita ai sensi dello Statuto vigente.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Sig.ra Marisa Valleriani, in qualità di Segretario dell'Associazione.

Il Presidente illustra ai presenti la necessità di procedere all'adeguamento dello Statuto associativo alle disposizioni previste dal Decreto Legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), al fine di consentire l'iscrizione dell'Associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), requisito necessario per il riconoscimento della qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS).

Vengono quindi illustrate le principali modifiche apportate al testo statutario, con particolare riferimento;

ART. 2: al comma 2, è stato eliminato il quinto punto (animazione territoriale...), in quanto non rientra tra le attività di cui all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/17 (Codice del terzo settore); sempre al comma 2, l'ultimo capoverso è stato riformulato in modo più chiaro senza modificarne il contenuto;

ART. 3: al comma 3 è stata aggiunta la seguente previsione: *"Il patrimonio degli enti del Terzo Settore, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate e utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale"*;

ART. 4: dopo il primo periodo che termina con le parole "dall'art. 35 del CTS.", è stata inserito il seguente periodo: *"Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche, le APS ed altri Enti del Terzo Settore (ETS), questi ultimi a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle APS associate."*

ART. 5: al comma 1, dopo il primo periodo "Può richiedere di aderire chiunque ne condivida finalità e principi", di seguito è aggiunta la seguente frase: *"nel rispetto del su citato art. 4"*.

ART. 10: al comma 2, dopo le parole "elezione e revoca dei componenti degli organi sociali," sono state inserite le parole: *"responsabilità dei componenti degli organi sociali e promozione della relativa azione di responsabilità nei loro confronti,"*.

L'Assemblea, dopo ampia discussione, prende atto del nuovo testo dello Statuto, allegato al presente verbale, e procede alla votazione.

L'Assemblea Straordinaria, con voto espresso nelle forme previste dallo Statuto,

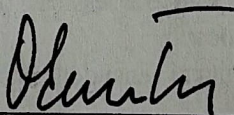
DELIBERA, all'unanimità,

- di approvare integralmente il nuovo testo dello Statuto sociale allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale;
- di adottare lo Statuto conforme alle disposizioni del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore);
- di autorizzare il Presidente pro tempore a compiere tutti gli atti, le comunicazioni e gli adempimenti necessari e conseguenti, inclusa la richiesta di iscrizione dell'Associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), con facoltà di apportare eventuali ulteriori modifiche non sostanziali richieste dagli uffici competenti.

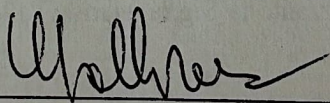
Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 19.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente dell'Assemblea
Davide De Laurentis



Il Segretario verbalizzante
Marisa Valleriani



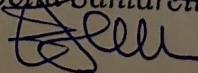
AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Teramo
Ufficio Territoriale di Teramo

Il presente atto è stato qui registrato il 11.05.2026

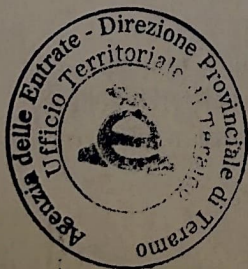
Al n. 239 serie 3

Versamento di € — effettuato il presente.

Elisabetta Santarelli



Firma su delega del Direttore Provinciale Gesicle Terini



ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

“CAMMINO DELLE SETTE SORELLE”

Sede legale: Contrada Regimenti n. 10, 64044 Fano Adriano (TE)

C.F./P. IVA: 02217780671

VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

L'anno duemilaventisei, il giorno 29 del mese di aprile, da remoto, alle ore 8:45, a seguito della prima convocazione fissata per le ore 6:45 del medesimo giorno andata deserta, si è riunito in seconda convocazione il Consiglio Direttivo dell'Associazione di Promozione Sociale "Cammino delle Sette Sorelle", convocato dal Presidente con avviso trasmesso in data 28 aprile 2026. Il Presidente dà atto che, pur in presenza di un termine di preavviso ridotto, la seduta si tiene validamente in ragione della preventiva informazione e della piena partecipazione di tutti i componenti del Consiglio Direttivo, i quali nulla eccepiscono in ordine alla convocazione e alla trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Sono collegati on-line tutti i componenti del Consiglio Direttivo: il Presidente Davide De Laurentis, il Vicepresidente Domenico Di Marco; il Segretario Marisa Valleriani e i consiglieri Adele Riccioni, Giuseppe De Arcangelis, Adriano Marini e Ercole De Giorgis.

Assume la presidenza della seduta il sig. Davide De Laurentis. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la sig.ra Marisa Valleriani, Segretario dell'Associazione.

Ordine del giorno

1. Ammissione nuovi soci;
2. Convocazione Assemblea straordinaria dei soci per modifica statutaria;
3. Eventuale partecipazione alla Tavola rotonda dei Cammini riconosciuti dalla Regione Abruzzo che si terrà a Roccamorice il 9 maggio 2026;
4. Varie ed eventuali.

1. Ammissione nuovi soci

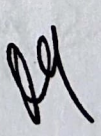
Il Segretario introduce il punto all'ordine del giorno, dando atto delle richieste di adesione all'Associazione pervenute nel periodo intercorrente dall'ultima riunione del Consiglio Direttivo.

Vengono quindi presentate le domande di ammissione, corredate dalla documentazione prevista dallo Statuto e dal Regolamento associativo, verificandone la completezza e la conformità ai requisiti richiesti.

Il Consiglio Direttivo prende in esame le singole candidature, valutando la coerenza delle stesse con le finalità dell'Associazione e l'assenza di cause ostative all'ammissione.

A seguito della discussione, il Consiglio delibera all'unanimità l'accoglimento delle richieste pervenute, con conseguente iscrizione dei nuovi soci nel libro soci.

Sono accolti come nuovi soci: Ottavio Di Felice, Jessica Cosmi.



2. Convocazione Assemblea straordinaria dei soci per modifica statutaria

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno, comunicando che nel corso della procedura di iscrizione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS), istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, tramite l'Ufficio della Regione Abruzzo competente, sono state evidenziate da quest'ultimo le modifiche e le integrazioni statutarie necessarie per pervenire all'iscrizione nel Registro stesso che, è bene ricordare, è propedeutico ad ogni possibilità di accedere a bandi pubblici finalizzati alla promozione e alla valorizzazione dell'Associazione.

Preso atto che l'art. 10 dello Statuto dell'APS Cammino delle Sette Sorelle prevede che le modifiche dello Statuto siano di competenza dell'Assemblea straordinaria dei soci e che la stessa deve essere convocata con preavviso di almeno 8 giorni dal Presidente, previa deliberazione del Consiglio direttivo, il Consiglio stesso prende atto di questa necessità e delibera la Convocazione dell'Assemblea straordinaria dei soci, fissata per il giorno 8 maggio 2026, alle ore 19.

3. Eventuale partecipazione alla Tavola rotonda dei Cammini riconosciuti dalla Regione Abruzzo che si terrà a Roccamorice il 9 maggio 2026;

Il Consigliere Giuseppe De Arcangelis informa il Consiglio dell'avviso (a cui seguirà invito formale) arrivato sulla mail istituzionale dell'Associazione, relativo alla possibilità di partecipare ad una tavola rotonda che si terrà a Roccamorice (PE), il giorno 9 maggio 2026 alle ore 10.00, tra tutti i Cammini riconosciuti nel catalogo regionale.

Si tratta della prima occasione per incontrare tutti gli altri Cammini regionali, conoscersi e confrontarsi su criticità e proposte comuni, alla presenza anche della Regione Abruzzo e dei Parchi Nazionali e Regionali.

Il Consiglio Direttivo valuta molto positivamente questa possibilità che si prospetta al Cammino delle Sette Sorelle, come occasione di confronto e di arricchimento con le altre realtà regionali che già sono operative e che quindi possono essere di esempio per migliorare ulteriormente la qualità dell'azione posta in essere sul nostro territorio.

Il Consiglio Direttivo pertanto delibera la partecipazione all'evento del Vice Presidente, Domenico Di Marco e dei Consiglieri Giuseppe De Arcangelis e Adele Riccioni.

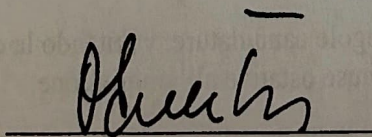
4. Varie ed eventuali

Tra le varie ed eventuali il Presidente informa i Consiglieri che alle ore 10,30 del 13 maggio 2026, a Teramo, presso la sede del Consorzio BIM, si terrà la Conferenza Stampa di presentazione del Cammino delle Sette Sorelle, alla presenza del Sottosegretario alla Presidenza della Giunta Regionale con delega al Turismo, Daniele D'Amario e dei Sindaci interessati dal Cammino stesso. Saremo accompagnati in questa importante iniziativa da Itaca, Borghi in Rete e, naturalmente, da Fanesia.

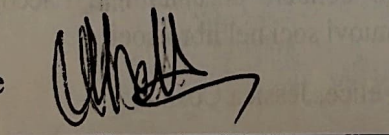
Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 9:30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Davide De Laurentis



Il Segretario verbalizzante
Marisa Valleriani



STATUTO

Associazione di Promozione Sociale "Cammino delle Sette Sorelle"

ART. 1 – Denominazione, sede e durata

1. È costituita, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore – “CTS”) e successive modificazioni, l'associazione denominata “Cammino delle Sette Sorelle”, di seguito “Associazione”.
2. L'Associazione intende iscriversi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione “Associazioni di promozione sociale”. A decorrere dall'avvenuta iscrizione nella predetta sezione, l'Associazione potrà spendere e utilizzare la denominazione di “Associazione di Promozione Sociale” o l'acronimo “APS” nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.
3. A seguito dell'iscrizione al RUNTS, l'Associazione utilizza negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico l'indicazione di “Ente del Terzo Settore” o l'acronimo “ETS”, ai sensi dell'art. 12 CTS.
4. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Fano Adriano (TE), Contrada Regimenti, 10, CAP 64044. Il trasferimento dell'indirizzo della sede nel medesimo Comune può essere deliberato dall'Assemblea e non comporta modifica statutaria, fermo l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.
5. La durata dell'Associazione è illimitata, salvo scioglimento deliberato ai sensi del presente Statuto.

ART. 2 – Finalità e attività

1. L'Associazione è apolitica e aconfessionale; non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione opera prioritariamente nel comprensorio del Gran Sasso e dei Monti della Laga, con particolare riferimento ai territori dell'Alta Valle del Vomano, promuovendone lo sviluppo socio-economico, la valorizzazione culturale, artistica e identitaria, la rigenerazione delle comunità locali, l'accoglienza e la fruizione sostenibile del patrimonio ambientale e culturale, la promozione della legalità, le attività di welfare comunitario, il contrasto allo spopolamento e il sostegno alla fragilità.

L'Associazione favorisce la partecipazione attiva della cittadinanza, il protagonismo giovanile, l'inclusione, la cooperazione tra soggetti pubblici e privati e la creazione di reti comunitarie.

2. L'Associazione persegue le proprie finalità mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi, di una o più attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, prevalentemente mediante l'attività di volontariato dei propri associati.

In particolare, l'Associazione può svolgere, in via esemplificativa e non esaustiva, le seguenti attività di interesse generale:

- a) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di comunicazione, promozione, divulgazione e diffusione della cultura, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. i) del CTS;
- b) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale, connesse alla valorizzazione dei territori, dei borghi e delle comunità locali, compresi itinerari, cammini e altre forme di fruizione responsabile, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. k) del CTS;
- c) attività di educazione, istruzione, formazione e sensibilizzazione, anche non formale, sul patrimonio culturale e ambientale, tradizioni, arti, innovazione sociale, accoglienza e competenze territoriali, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. d) del CTS;
- d) iniziative di tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, nei limiti delle normative di settore, incluse azioni di interpretazione del territorio e fruizione sostenibile e responsabile, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. f) del CTS;
- e) iniziative volte a favorire accessibilità, inclusione e pari opportunità nella fruizione culturale e turistica, riconducibili alle attività di cui all'art. 5, comma 1, lett. i) e lett. k) del D.Lgs. 117/2017.

Handwritten signature:
P. P. P.
U. S.

L'Associazione, per attuare le attività di cui sopra, potrà promuovere e gestire progetti e iniziative collegate al Cammino delle Sette Sorelle, quali, a titolo esemplificativo, mappatura, eventi, segnaletica, interpretazione territoriale, rete di ospitalità, comunicazione e formazione, senza che ciò costituisca oggetto esclusivo. Potranno altresì realizzarsi attività di animazione territoriale, processi partecipativi, laboratori, incontri, tavoli e iniziative di rete tra soggetti locali, espressamente qualificabili come attività strumentali e funzionali allo svolgimento delle attività di interesse generale di cui alle lettere precedenti.

3. L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, ai sensi dell'art. 6 CTS, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo i criteri e i limiti stabiliti dalla normativa vigente. La loro individuazione è rimessa al Consiglio Direttivo. L'art. 6 CTS richiede infatti che tali attività siano consentite dallo statuto e siano secondarie e strumentali; i criteri e limiti sono disciplinati dal D.M. 19 maggio 2021, n. 107.

4. L'Associazione può svolgere attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 CTS, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico. Le linee guida ministeriali sulla raccolta fondi ETS richiamano proprio questi principi.

ART. 3 – Patrimonio ed entrate

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili e immobili che pervengono ad essa a qualsiasi titolo, nonché da eventuali avanzi netti di gestione.

2. Per il perseguimento delle proprie finalità l'Associazione può avvalersi delle seguenti entrate:

- a) quote associative annuali e contributi degli associati;
- b) contributi, finanziamenti, liberalità, erogazioni liberali, donazioni e lasciti da parte di persone fisiche, enti pubblici e privati;
- c) contributi e proventi derivanti da convenzioni o accordi con enti pubblici e privati;
- d) proventi da attività di raccolta fondi;
- e) proventi da attività diverse di cui all'art. 6 CTS, nei limiti di legge.

3. Il patrimonio degli enti del Terzo Settore, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili o avanzi di gestione, fondi e riserve a favore di associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte per legge.

ART. 4 – Associati

1. Il numero degli associati è illimitato. L'Associazione possiede i requisiti numerici minimi previsti per le associazioni di promozione sociale dall'art. 35 del CTS. Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche, le APS ed altri Enti del Terzo Settore (ETS), questi ultimi a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle APS associate.

2. Qualora, successivamente all'iscrizione al RUNTS, venisse meno il requisito relativo al numero minimo di associati previsto dall'art. 35 del CTS, esso è reintegrato entro i termini stabiliti dalla normativa vigente; in difetto, l'Associazione non potrà mantenere l'iscrizione nella sezione "Associazioni di promozione sociale", con le conseguenze previste dalla legge.

3. Non sono previste categorie di associati con diritti differenziati. La partecipazione associativa è personale, libera e volontaria, non trasmissibile e non rivalutabile.

ART. 5 – Ammissione degli associati

1. Può richiedere di aderire chiunque ne condivida finalità e principi nel rispetto del succitato art. 4. La domanda di ammissione è presentata al Consiglio Direttivo secondo le modalità stabilite dallo stesso.

2. Il Consiglio Direttivo delibera sull'ammissione entro 60 giorni dalla ricezione della domanda e comunica l'esito all'interessato. In caso di rigetto, la motivazione è comunicata per iscritto; l'interessato può chiedere che sulla domanda si pronunci l'Assemblea alla prima riunione utile.

Handwritten signature:
Pierluigi
M...

ART. 6 – Diritti e doveri degli associati

1. Gli associati hanno pari diritti e doveri. Hanno diritto di partecipare alla vita associativa, votare in Assemblea (se in regola con la quota associativa, ove prevista), esaminare i libri sociali nei termini stabiliti dal presente Statuto e dai regolamenti interni.
2. Gli associati sono tenuti a rispettare lo Statuto, i regolamenti e le deliberazioni degli organi sociali, a collaborare al perseguimento delle finalità associative e a versare l'eventuale quota associativa nei termini deliberati.

ART. 7 – Perdita della qualifica di associato

1. La qualifica di associato si perde per recesso, decadenza, esclusione o morte (per le persone fisiche).
2. Il recesso è libero e deve essere comunicato per iscritto; ha effetto dalla data di ricezione della comunicazione, fermo restando l'adempimento di eventuali obbligazioni assunte e il versamento delle quote associative eventualmente già deliberate per l'anno in corso.
3. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea, su proposta motivata del CD, previa contestazione scritta e riconoscimento del diritto di difesa. Contro la delibera è ammessa impugnazione nei modi e termini di legge.

ART. 8 – Volontari, lavoratori e registro dei volontari

1. Per lo svolgimento delle attività l'Associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati, ai sensi dell'art. 17 CTS. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.
2. L'Associazione tiene, a cura del Consiglio Direttivo, un registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.
3. L'Associazione può assumere lavoratori o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura solo quando ciò sia necessario per lo svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità.
4. In ogni caso, ai sensi dell'art. 36 del CTS, il numero dei lavoratori impiegati dall'Associazione deve rispettare i limiti e le condizioni previsti dalla normativa vigente.

ART. 9 – Organi dell'Associazione

1. Sono organi dell'Associazione: l'Assemblea degli associati; il Consiglio Direttivo; il Presidente. L'eventuale Organo di controllo e/o Revisore legale dei conti sono nominati nei casi e con le modalità previsti dal CTS.

ART. 10 – Assemblea degli associati

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è disciplinata ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 117/2017.
2. L'Assemblea delibera sulle materie attribuite dalla legge e dal presente Statuto, tra cui: approvazione dei bilanci; definizione degli indirizzi generali dell'Associazione; elezione e revoca dei componenti degli organi sociali; responsabilità dei componenti degli organi sociali e promozione della relativa azione di responsabilità nei loro confronti; modifiche statutarie; esclusione degli associati; scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio.
3. L'Assemblea è convocata dal Presidente, su deliberazione del Consiglio Direttivo, mediante avviso scritto, anche trasmesso a mezzo e-mail o con altri strumenti telematici idonei a garantire la prova dell'avvenuta ricezione, inviato agli associati almeno otto giorni prima della data fissata. L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo della riunione, anche in modalità telematica, dell'ordine del giorno e delle modalità di partecipazione.
4. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati aventi diritto al voto e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti.

*Adriano
Welle*

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

5. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare sulle modifiche dello Statuto, sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio, nonché sugli altri casi previsti dalla legge o dal presente Statuto.

6. Per le modifiche statutarie, l'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno tre quarti degli associati aventi diritto al voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione, è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati aventi diritto al voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

7. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio è richiesto il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto al voto.

8. Hanno diritto di intervenire in Assemblea e di votare tutti gli associati iscritti nel libro degli associati, purché in regola con l'eventuale versamento della quota associativa.

9. Ciascun associato ha diritto a un voto. Non sono ammesse deleghe, salvo quanto eventualmente consentito dalla normativa vigente.

10. È ammessa la partecipazione all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, purché sia possibile verificare l'identità dei partecipanti, garantire la loro partecipazione alla discussione e l'esercizio del diritto di voto, nonché assicurare la contestualità delle deliberazioni. In tal caso, il verbale deve dare atto delle modalità di svolgimento della riunione.

ART. 11 – Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di membri, da un minimo di tre (3) a un massimo di nove (9), eletti dall'Assemblea. Dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

2. Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione non riservati all'Assemblea, inclusi: attuazione degli indirizzi assembleari; predisposizione dei bilanci; ammissione associati; proposta di esclusione; gestione del registro volontari; individuazione delle attività diverse ex art. 6 CTS; stipula di convenzioni e contratti.

3. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti. La convocazione è effettuata mediante avviso scritto, anche tramite e-mail o altri strumenti telematici idonei a garantirne la ricezione, inviato almeno tre giorni prima della riunione, contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo della riunione.

4. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti in carica. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

5. È ammessa la partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo mediante mezzi di telecomunicazione, purché sia possibile verificare l'identità dei partecipanti, garantire la loro partecipazione alla discussione e l'esercizio del diritto di voto.

ART. 12 – Presidente

1. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti, rappresenta legalmente l'Associazione di fronte a terzi e in giudizio, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e convoca e presiede l'Assemblea degli associati, nei casi e con le modalità previste dal presente Statuto.

2. In caso di assenza o impedimento, il Presidente è sostituito dal Vicepresidente, se nominato, o dal consigliere più anziano di età.

ART. 13 – Gratuità delle cariche e rimborsi spese

1. Le cariche sociali sono gratuite, fatto salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività svolta ai fini dell'Associazione, nei limiti e secondo i criteri stabiliti dal Consiglio Direttivo nel rispetto della normativa vigente.

Handwritten signature:
P. B. B. B.
W. B. B.

2. È in ogni caso esclusa la corresponsione di compensi, emolumenti o vantaggi economici non consentiti dalla normativa applicabile agli ETS.

ART. 14 – Bilancio di esercizio e adempimenti

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.
2. Il bilancio di esercizio è redatto secondo le modalità di cui all'art. 13 CTS, predisposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Il bilancio approvato è depositato presso il RUNTS nei termini di legge.
3. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse ai sensi dell'art. 13, comma 6 CTS, secondo le modalità previste dalla normativa.

ART. 15 – Libri sociali

1. L'Associazione tiene i libri sociali previsti dall'art. 15 CTS (libro associati; libro verbali Assemblea; libro verbali Consiglio Direttivo; registro volontari; eventuali libri dell'Organo di controllo).
2. Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali presso la sede legale entro dieci giorni dalla richiesta, secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo nel rispetto della normativa applicabile.

ART. 16 – Scioglimento e devoluzione del patrimonio

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto al voto.
2. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente Ufficio del RUNTS ai sensi dell'art. 9 del CTS e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore aventi finalità analoghe, secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

ART. 17 – Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si rinvia alle disposizioni del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni, e, in quanto compatibili, alle norme del Codice civile.

Handwritten signature:
D. Scuderi
Wholbe